

Comune di Verona

Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 103

Seduta del giorno 28 Marzo 2012

PRESENTI

TOSI SIG. FLAVIO
PALOSCHI RAG. PIER LUIGI
PERBELLINI DOTT.SSA ERMINIA
PADOVANI SIG. MARCO
MONTAGNA GEOM. ALESSANDRO
CORSI P. I. ENRICO
BERTACCO SIG. STEFANO
BENETTI SIG. ALBERTO
GIACINO AVV. VITO
TOFFALI AVV. ENRICO
PISA SIG. LUIGI

ASSENTI

DI DIO SIG. VITTORIO
SBOARINA AVV. FEDERICO
POLATO SIG. DANIELE

PRESIEDE
TOSI SIG. FLAVIO

RELATORE
TOSI SIG. FLAVIO

ASSISTE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA
(SEGRETARIO GENERALE)

Oggetto: AMBIENTE: PROTOCOLLO D'INTESA CON IL FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO) PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL LAZZARETTO E DEL RELATIVO AMBITO - APPROVAZIONE.



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il complesso monumentale del Lazzaretto, di matrice sanmicheliana, fu realizzato a partire dal 1549. Nel 1945 due successive esplosioni danneggiarono fortemente prima la parte orientale, poi quella occidentale. Oggi rimangono alcuni tratti fatiscenti di muri, mentre il tempietto centrale è stato parzialmente ricostruito nel 1960 dalla Soprintendenza. Esso si trova all'interno dell'ansa dell'Adige, in località Pestrino; un ambito che presenta i tratti caratteristici del paesaggio fluviale;
- l'area è situata all'interno del Parco dell'Adige Sud e a ridosso della zona SIC di tutela naturalistica. Il Piano d'Area Quadrante Europa (PAQE), all'art. 61, vi dedica un'attenzione specifica, recepita dal PAT all'art. 9.02 delle NTA come direttiva per il PI; in particolare al punto: *k) Valorizza la zona del Lazzaretto, privilegiando la destinazione pubblica e/o di pubblico interesse del complesso edilizio e la gestione mediante forme di sussidiarietà orizzontale;*
- questa amministrazione ha proceduto anche, recentemente (fine marzo 2011), tramite AMIA Verona spa, ad un intervento di pulizia, mediante il taglio di rovi ed arbusti e l'asporto di una grossa quantità di rifiuti; ciò in occasione della settimana della cultura 2011 e di un sopralluogo da parte di rappresentanti del FAI;
- nell'ambito della complessiva riqualificazione dell'intera area, è stato approvato con deliberazione n°176 del 25.05.2010 un protocollo d'intesa con la Provincia di Verona e la Regione Veneto per la messa in sicurezza idraulica del Fiume Adige e la valorizzazione e il potenziamento del ruolo ecologico del fiume e delle sue pertinenze all'interno del Parco Adige Sud e all'interno e in prossimità del SIC – Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine: tali interventi riguardano zona attigua a quella su cui insiste il Lazzaretto;
- nell'elenco delle "Opere pubbliche programmate" del Piano degli Interventi, approvato con deliberazione n. 91 del 23.12.2011, è stata inserita la previsione dello stanziamento della somma di Euro 500.000,00 finalizzata alla "manutenzione straordinaria del Lazzaretto";
- alla luce di quanto sopra esposto, nonché dei sopralluoghi ed incontri intervenuti negli scorsi mesi, con nota del 18 ottobre 2011, il Presidente del Fondo Ambiente Italiano, signora Ilaria Borletti Buitoni, ha manifestato l'interesse della Fondazione da Lei rappresentata a stilare un Protocollo d'Intesa con il Comune di Verona, volto a perseguire la valorizzazione del bene architettonico e naturalistico in oggetto;
- risultano essere punti fondanti il Protocollo: 1) la tutela dell'intera ansa dell'Adige sulla quale insiste il Lazzaretto; 2) l'inserimento dell'intervento di riqualificazione del Lazzaretto in un più ampio programma di riqualificazione dell'intera rete – Parco dell'Adige; 3) l'impegno congiunto di Comune di Verona e FAI nel reperimento dei fondi che consentano, gradualmente, il completo restauro dell'opera;

Ritenuto che:

- le finalità perseguite con il Protocollo di Intesa stilato e sopra descritto nei punti fondanti siano di estremo e comune interesse per entrambe le parti;
- sia necessario definire i reciproci rapporti di collaborazione tra gli enti coinvolti e i contributi di ognuno;

Ritenuto altresì di rinviare a successivo provvedimento la definizione in coordinamento con l'Area dei Lavori Pubblici del completamento delle opere di bonifica bellica;

Visti:

- il Piano d'Area Quadrante Europa (PAQE), art. 61;
- il PAT 'art. 9.02 delle NTA che al punto: *k) Valorizza la zona del Lazzaretto, privilegiando la destinazione pubblica e/o di pubblico interesse del complesso edilizio e la gestione mediante forme di sussidiarietà orizzontale;*
- l'elenco "Opere pubbliche programmate" del Piano degli Interventi, approvato con deliberazione n. 91 del 23.12.2011;
- l'allegata bozza di Protocollo di Intesa con il FAI (Fondo Ambiente Italiano) per la riqualificazione del Lazzaretto in località Pestrino;

Richiamati in particolare gli art.li 2 e 3 della bozza di Protocollo di Intesa suddetto (finalità e impegni delle parti);

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e precisamente:

- che in data 23/03/2012 il Dirigente Responsabile del Coordinamento Ambiente, proponente il provvedimento, ha espresso parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
COORDINAMENTO AMBIENTE

f.to ing. Andrea Bombieri

- che in data 28/03/2012 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione in oggetto".

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Marco Borghesi

Su proposta dell'Assessore all'Ecologia e Ambiente;

Udito il relatore, Sindaco, in sostituzione dell'Assessore competente;

A voti unanimi;

D E L I B E R A

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato Protocollo di Intesa con il FAI (Fondo Ambiente Italiano) per la riqualificazione del Lazzaretto e del relativo ambito in località Pestrino;
3. di dichiarare, a voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Il Dirigente Responsabile del Coordinamento Ambiente proponente, provvederà all'esecuzione.

Protocollo d'intesa per la riqualificazione del Lazzaretto e del relativo ambito di pertinenza in
località Pestrino.

Fra

Comune di Verona (nel seguito denominato COMUNE) rappresentato dall'Assessore
all'Ambiente,

E

FAI (Fondo Ambiente Italiano) rappresentato dalla Sig.ra Ilaria Borletti Buitoni

Premesso che

Il complesso monumentale del Lazzaretto, di matrice sanmicheliana, fu realizzato a partire dal 1549. Nel 1945 due successive esplosioni danneggiarono fortemente prima la parte orientale, poi quella occidentale. Oggi rimangono alcuni tratti fatiscenti di muri, mentre il tempio centrale è stato parzialmente ricostruito nel 1960 dalla Soprintendenza. Esso si trova all'interno dell'ansa dell'Adige, in località Pestrino; un ambito che presenta i tratti caratteristici del paesaggio fluviale.

L'area è situata all'interno del Parco dell'Adige Sud e a ridosso della zona SIC di tutela naturalistica. Il Piano d'Area Quadrante Europa (PAQE), all'art. 61, vi dedica un'attenzione specifica; recepita dal PAT all'art. 9.02 delle NTA come direttiva per il PI; in particolare al punto: *k) Valorizza la zona del Lazzaretto, privilegiando la destinazione pubblica e/o di pubblico interesse del complesso edilizio e la gestione mediante forme di sussidiarietà orizzontale.*

Questa amministrazione ha proceduto anche, recentemente (fine marzo 2011), tramite AMIA Verona spa, ad un intervento di pulizia, mediante il taglio di rovi ed arbusti e l'asporto di una grossa quantità di rifiuti; ciò in occasione della settimana della cultura 2011 e di un sopralluogo da parte di rappresentanti del FAI.

Inoltre, nell'elenco delle "Opere pubbliche programmate" del Piano degli Interventi, approvato con deliberazione n. 91 del 23.12.2011, è stata inserita la previsione dello stanziamento della somma di euro 500.000 finalizzata alla "manutenzione straordinaria del Lazzaretto".

Alla luce di quanto sopra, nonché dei sopralluoghi ed incontri intervenuti negli scorsi mesi, con nota del 18 ottobre 2011 il Presidente del Fondo Ambiente Italiano, signora Ilaria Borletti Buitoni, ha manifestato l'interesse della Fondazione da Lei rappresentata a stilare un Protocollo d'Intesa con il Comune di Verona, volto a perseguire la valorizzazione del Bene architettonico e naturalistico in oggetto.

Preso atto che

Le finalità perseguite con il Protocollo di Intesa stilato e sopra descritto nei punti fondanti sono di estremo e comune interesse per entrambe le parti.

E' necessario definire i reciproci rapporti di collaborazione tra gli enti coinvolti ed i specifici contributi di ognuno;

Visti

- il Piano d'Area Quadrante Europa (PAQE), art. 61
- il PAT art. 9.02 delle NTA che al punto: *k) Valorizza la zona del Lazzaretto, privilegiando la destinazione pubblica e/o di pubblico interesse del complesso edilizio e la gestione mediante forme di sussidiarietà orizzontale.*
- l'elenco "Opere pubbliche programmate" del Piano degli Interventi, approvato con deliberazione n. 91 del 23.12.2011;

Tutto ciò premesso, oggi a Verona, tra

Comune di Verona e FAI (Fondo Ambiente Italiano)

si conviene quanto segue

ART. 1- Premessa e allegati

La premessa e gli allegati fanno parte integrante del presente accordo.

ART. 2 – Finalità

Le Parti intendono definire i reciproci rapporti di collaborazione ed i contributi specifici, al fine di riqualificare il Lazzaretto e tutelare l'intera ansa dell'Adige sulla quale esso insiste, con- 
formemente alle previsioni dei vigenti strumenti urbanistici. 

Le Parti intendono perseguire altresì l'obiettivo di inserire l'intervento di riqualificazione del Lazzaretto in un più ampio programma di riqualificazione dell'intera rete – Parco dell'Adige.

ART. 3 - Impegni delle parti

1. Le Parti si impegnano ad operare in sinergia per l'ottenimento delle finalità esposte all'art. 2);

2. Il Comune di Verona si impegna, ad ogni attività di supporto con il proprio personale sotto il profilo della progettazione urbanistico – paesaggistica ed ambientale, a curare le procedure per l'approvazione del progetto e il coordinamento con il PAT e il Piano degli Interventi, ad operare la supervisione in fase realizzativa e nello sviluppo delle successive fasi di monitoraggio.
3. Il FAI si impegna a:
 - curare le fasi di stesura del progetto di restauro e riqualificazione del Lazzaretto in coerenza con la pianificazione vigente ed in coordinamento con l'Area Lavori Pubblici;
 - a curare la successiva realizzazione delle opere.
4. Le parti si impegnano a reperire i fondi che consentano, gradualmente, il completo restauro dell'opera.
5. Le parti si impegnano a conseguire preventivamente gli atti autorizzativi necessari alla realizzazione degli interventi concordati.
6. Le parti si impegnano a fornire i rispettivi loghi e ne autorizzano l'utilizzo, quando necessario, sulla documentazione ed il materiale informativo inerente il presente protocollo.
7. Le parti si impegnano inoltre a verificare periodicamente e congiuntamente lo sviluppo e gli esiti del progetto ed a vigilare sul rispetto reciproco degli impegni assunti.

ART. 4 - Trattamento dati personali (privacy)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali di cui entreranno in possesso relativi ai soggetti partecipanti al presente protocollo, esclusivamente per le finalità del presente accordo e, comunque, in osservanza delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

ART. 5 - Validità

Il presente accordo è valido sino alla completa esecuzione del progetto.

Verona, li

Per il COMUNE DI VERONA

L'Assessore all'Ambiente

FAI (Fondo Ambiente Italiano)

.....



IL SINDACO
TOSI SIG. FLAVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune
per 15 gg. da oggi - 4 APR, 2012 al n. 2536

X Il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione
dott. Giuseppe Baratta

Giuseppe Baratta